Scritto da Red.
Lunedì 21 Ottobre 2019 11:49



GROTTAMINARDA – Truffatori in azione a Grottaminarda: vittima una coppia di anziani coniugi che, dopo aver ricevuto una telefonata dal finto nipote il quale chiedeva di ritirare un pacco a lui destinato previo il pagamento di 4.800 euro, consegnano la somma al malvivente che di lì a poco si presenta a casa e, appena in possesso del denaro, si dà alla fuga. Insospettiti, i malcapitati contattano il familiare. E solo a questo punto non hanno alcun dubbio del raggiro in cui sono incappati e non esitano quindi a sporgere denuncia ai carabinieri della locale stazione. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Ariano Irpino finalizzate all'identificazione dei responsabili.

Nonostante i ragguardevoli risultati conseguiti il comando provinciale dei carabinieri di Avellino ricorda ancora una volta i consigli riportati con l'iniziativa "Difenditi dalle truffe", principalmente rivolta agli anziani, potenziali vittime di truffa, ma anche a tutti gli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto con persone anziane a vario titolo, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere. Spesso è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minor conoscenza dei fenomeni di truffa possono essere ingannate con maggiore facilità.

Prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, spese legali, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l'appuntamento e contattare il familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al "112" o al più vicino comando.